

### **Comunicato del 22 febbraio 2016**

La situazione che si sta verificando in campagna è quella di un forte anticipo vegetativo con marcata disformità in considerazione delle varietà controllate.

Nei prossimi giorni sono attese giornate con temperature sopra la media, annuvolamenti sparsi e possibili precipitazioni.

### **DRUPACEE**

**COCCINIGLIE:** intervenire con olio bianco o programmare un intervento prefiorale con buprofezin o piriproxifen

- **SUSINO** europeo: da gemme ferme a rottura gemma cino-giapponesi: ingrossamento gemme  
Gli interventi sono consigliati a partire dalla fase di ingrossamento gemme

**BATTERIOSI e CORINEO:** nelle varietà sensibili e negli impianti interessati è possibile intervenire nella fase di inizio rottura- ingrossamento gemme impiegando prodotti rameici.

**FITOPLASMI:** si ricorda che l'emissione anticipata di foglie e fiori è un sintomo della possibile presenza di fitoplasmi. In questi casi si consiglia l'estirpazione delle piante infette.

- **PESCO:** da gemma ferma a inizio rottura gemme

**BOLLA:** si consiglia di verificare lo stadio vegetativo dei singoli impianti poiché la difesa prenderà avvio dalla fase di inizio rottura delle gemme a legno, con temperature stabilizzate intorno ai 7-8 °C (minima > 5° C) e anticipando una pioggia infettante.

Si consiglia l'utilizzo di dodina, captano, thiram o ziram curando bene la bagnatura. Negli impianti in cui vi sia la presenza di **BATTERIOSI**, preferire prodotti rameici.

- **ALBICOCCO:** da ingrossamento gemme a inizio fioritura

**BATTERIOSI e CORINEO:** se riscontrati danni nell'annata precedente, a ingrossamento gemme, intervenire con prodotti rameici

### **MELO E PERO**

**TICCHIOLATURA:** la situazione non è ancora di pericolo generalizzato.

Porre comunque attenzione alle varietà in stadio fenologico più avanzato.

Verificare la possibile suscettibilità in previsione di piogge.

**COLPO DI FUOCO BATTERICO:** verificare la possibile presenza di infezioni. Gli organi colpiti andranno asportati e le superfici di taglio disinfettate

Analoghe operazioni di asportazioni delle parti colpite sono consigliate anche in presenza di infezioni da

**VALSA CERATOSPERMA** e altri cancri.

### **VITE**

Durante le operazioni di potatura, si consiglia di eseguire tagli di rinnovo sulle piante che avessero manifestato alterazioni vascolari (es. **MAL DELL'ESCA**). Disinfettare le superfici di taglio.

**BOSTRICO DELLA VITE:** nei vigneti in cui si siano registrati attacchi, posizionare le fascine con tralci di potatura ove il fitofago andrà tendenzialmente a deporre le uova. Queste fascine dovranno essere rimosse e distrutte entro metà giugno.